



**RELAZIONE DEL
PRESIDENTE
al bilancio d'esercizio 2025**

INDICE

1. DATI DI SINTESI	3
2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET	4
2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO	4
2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI	6
3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE	7
4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA.....	7
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE	7
4.2SITUAZIONE FINANZIARIA.....	13
4.3 SITUAZIONE ECONOMICA.....	14
6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	15

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Macerata per l'esercizio 2025 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico =	21.043 €
totale attività =	196.752 €
totale passività =	1.073.304 €
patrimonio netto =	- 876.552 €

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2025 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2024:

Tabella 1.a – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
<i>SPA.B_I - Immobilizzazioni Immateriali</i>			0
<i>SPA.B_II - Immobilizzazioni Materiali</i>	26.923	27.117	-194
<i>SPA.B_III - Immobilizzazioni Finanziarie</i>	2.979	2.979	0
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	29.902	30.096	-194
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
<i>SPA.C_I - Rimanenze</i>	74	520	-446
<i>SPA.C_II - Crediti</i>	37.591	62.012	-24.421
<i>SPA.C_III - Attività Finanziarie</i>			0
<i>SPA.C_IV - Disponibilità Liquide</i>	32.072	37.658	-5.586
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	69.737	100.190	-30.453
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	97.113	93.842	3.271
Totale SPA - ATTIVO	196.752	224.128	-27.376
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	-876.552	-897.595	21.043
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	0	0	0
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	70.247	66.149	4.098
SPP.D - DEBITI	884.299	935.318	-51.019
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	118.758	120.256	-1.498
Totale SPP - PASSIVO	196.752	224.128	-27.376
SPCO - CONTI D'ORDINE			0

Come scostamenti significativi dello Stato Patrimoniale rispetto al 2024 si segnala:

- Immobilizzazioni materiali: ammortamenti di esercizio;
- Crediti: il valore è dato essenzialmente dal credito verso terzi che comunque verranno riscossi nei primi mesi del 2026 in quanto non ancora scaduti;
- L'attivo circolante: subisce una variazione proporzionale al debito per riversamento tasse alla regione rispetto al 2024;

- I risconti attivi e passivi: sono dati dalla competenza delle quote sociali ed aliquote da riversare ad ACI Italia, nonché dalle assicurazioni e polizze fideiussorie in capo all'Automobile club;
- I debiti: La consistenza dei debiti verso fornitori è data prevalentemente dal debito verso Aci Italia ed il mutuo in essere.

Tabella 1.b – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	335.077	339.447	-4.370
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	302.434	312.710	-10.276
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	32.643	26.737	5.906
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-4.795	-6.589	1.794
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	27.848	20.148	7.700
Imposte sul reddito dell'esercizio	6.805	4.938	1.867
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	21.043	15.210	5.833

Valore della produzione: La variazione dei ricavi è data dalla compagine associativa e canone marchio per apertura di nuove delegazioni.

Costi della produzione: si è attuata una politica di contenimento dei costi per ridurre al minimo le spese di esercizio.

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Nel corso dell'esercizio 2025, è stato adottato un provvedimento di rimodulazione al Budget come da approvazione del consiglio direttivo con delibera n.03/2025 del 09/10/2025.

Dalla tabella si evince, pertanto, come l'Ente abbia pienamente rispettato i vincoli autorizzativi sanciti nel budget assegnato e la regolarità della gestione ad eccezione della variazione risultante alla voce B9 "Costi del personale", per adeguamento del costo del personale dovuto all'incremento del fondo risorse decentrate a seguito stabilizzazione nuova risorsa aggiuntiva e per adeguamento del costo al rinnovo del CCNL funzioni centrali; inoltre è stata adeguata anche la voce "imposte di esercizio", netta conseguenza dell'incremento derivante dal maggior utile di risultato di esercizio conseguito. Su tali aspetti si richiede all'assemblea di ratificare, con l'approvazione definitiva del Bilancio d'esercizio 2025, lo sfioramento del budget nei conti in questione.

In sintesi, si riporta in tabella l'analisi di raffronto tra il documento programmatico predisposto con il risultato di conto economico realizzato.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	335.077	339.447	-4.370
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	302.434	312.710	-10.276
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	32.643	26.737	5.906
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-4.795	-6.589	1.794
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	27.848	20.148	7.700
Imposte sul reddito dell'esercizio	6.805	4.938	1.867
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	21.043	15.210	5.833

Il Presidente informa di aver formulato le previsioni economiche e rispettato i vincoli posti dal "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa" dell'Automobile Club Macerata approvato per il triennio 2023/2025 dal Consiglio Direttivo dell'Ente nella seduta del 26.10.2022 ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto-legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con legge 30 ottobre 2013, n.125.

Attesta, altresì, il rispetto del vincolo autorizzativo sancito nel budget e la regolarità della gestione ad eccezione dello sfioramento meglio descritto sopra ed evidenziato nella tabella 2.1. Rispetto alle previsioni di budget risultano realizzati a consuntivo minori ricavi per € 16.923 e contestuali di minori costi sostenuti per € 31.916 realizzando così un valore positivo della gestione caratteristica pari a € 14.993.

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Nel corso del 2025 non risultano variazioni al budget degli investimenti / dismissioni.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a

consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	245.500,00	13.000,00	258.500,00	249.418,00	-9.082,00
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti			0,00		0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			0,00		0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			0,00		0,00
5) Altri ricavi e proventi	96.500,00	-3.000,00	93.500,00	85.659,00	-7.841,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	342.000,00	10.000,00	352.000,00	335.077,00	-16.923,00
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.500,00		1.500,00	685,00	-815,00
7) Spese per prestazioni di servizi	91.750,00	-5.000,00	86.750,00	60.531,00	-26.219,00
8) Spese per godimento di beni di terzi	600,00		600,00	445,00	-155,00
9) Costi del personale	73.750,00	0,00	73.750,00	75.687,00	1.937,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	500,00		500,00	194,00	-306,00
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci			0,00		0,00
12) Accantonamenti per rischi	0,00		0,00		0,00
13) Altri accantonamenti	0,00		0,00		0,00
14) Oneri diversi di gestione	156.250,00	15.000,00	171.250,00	164.892,00	-6.358,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	324.350,00	10.000,00	334.350,00	302.434,00	-31.916,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	17.650,00	0,00	17.650,00	32.643,00	14.993,00
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni	0,00		0,00		0,00
16) Altri proventi finanziari	100,00		100,00	0,00	-100,00
17) Interessi e altri oneri finanziari:	8.050,00	0,00	8.050,00	4.795,00	-3.255,00
17)- bis Utili e perdite su cambi			0,00		0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	-7.950,00	0,00	-7.950,00	-4.795,00	3.155,00
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni			0,00		0,00
19) Svalutazioni			0,00		0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	9.700,00	0,00	9.700,00	27.848,00	18.148,00
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	5.700,00		5.700,00	6.805,00	1.105,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	4.000,00	0,00	4.000,00	21.043,00	17.043,00

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

La gestione è stata caratterizzata da un incremento dei soci grazie all'operato della Sede e delle Delegazioni, che hanno affrontato un percorso formativo e di aggiornamento tecnologico. Sono aumentate anche le provvigioni Sara Assicurazioni, ed in proposito la nuova apertura a Tolentino lascia ben sperare. Buoni anche i risultati dell'assistenza automobilistica che ha beneficiato dell'innesto della nuova risorsa. E' intenzione di questo

Ente approvare una politica di rilancio utilizzando il patrimonio immobiliare dell'Ente e previo frazionamento della sede al 50% di proprietà di Aci Italia, cosa che consentirebbe di locare gli spazi inutilizzati e con le nuove disponibilità liquide attuare un piano di rilancio sul territorio.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo evidenzia:

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	2025	2024	Variazione
ATTIVITA' FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette	0	0	0
Immobilizzazioni materiali nette	26.923	27.117	-194
Immobilizzazioni finanziarie	2.979	2.979	0
Totale Attività Fisse	29.902	30.096	-194
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	74	520	-446
Credito verso clienti	11.455	22.163	-10.708
Crediti vs società controllate			0
Altri crediti	26.136	39.849	-13.713
Disponibilità liquide	32.072	37.658	-5.586
Ratei e risconti attivi	97.113	93.842	3.271
Totale Attività Correnti	166.850	194.032	-27.182
TOTALE ATTIVO	196.752	224.128	-27.376
PATRIMONIO NETTO	-876.552	-897.595	21.043
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Fondi Quiescenza, TFR e per Rischi ed oneri	70.247	66.149	4.098
Altri debiti a medio e lungo termine	98.722	118.037	-19.315
Totale Passività Non Correnti	168.969	184.186	-15.217
PASSIVITA' CORRENTI			
Debiti vd banche	19.500	19.550	-50
Debiti verso fornitori	704.674	747.010	-42.336
Debiti verso società controllate	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	4.008	3.606	402
Altri debiti a breve	57.395	47.115	10.280
Ratei e risconti passivi	118.758	120.256	-1.498
Totale Passività Correnti	904.335	937.537	-33.202
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	196.752	224.128	-27.376

Per una migliore comprensione della situazione patrimoniale, di seguito si riportano alcuni indici di bilancio ritenuti tra i più significativi.

A. Indice di indipendenza finanziaria

INDIPENDENZA FINANZIARIA (a/b)	2025		2024	
Patrimonio netto (a)	-876.552	4,46	-897.595	4,00
Totale fonti di finanziamento (b)	196.752		224.128	

Indica il grado di solidità patrimoniale in termini di rapporto tra il capitale proprio (patrimonio netto) ed il totale delle fonti di finanziamento. Nel **2025 è pari a -4,46**, leggermente superiore al valore di **- 4,00 del 2024**.

B. Quoziente primario di struttura

QUOZIENTE PRIMARIO DI STRUTTURA (a/b)	2025		2024	
Patrimonio netto (a)	-876.552	- 29,31	-897.595	- 29,82
Attività fisse (b)	29.902		30.096	

Indica la capacità di coprire con mezzi propri le attività immobilizzate. Il quoziente primario di struttura, dato dal rapporto fra Patrimonio netto ed Attivo Fisso, indica quanta parte del fabbisogno finanziario generato dall'attivo fisso è coperta dal capitale proprio.

Nel **2025 è pari a -29,31**, in diminuzione rispetto a **-29,82 del 2024** per effetto del decremento delle attività fisse e in proporzione di un corrispondente incremento di patrimonio netto rispetto alla variazione generata dall'utile di esercizio di euro 21.043 migliore rispetto a quello registrato nell'esercizio precedente.

C. Margine di struttura secondario

QUOZIENTE SECONDARIO DI STRUTTURA (a/b)	2025		2024	
Patrimonio netto + passività a medio - lungo termine (a)	-707.583	- 23,66	-713.409	- 23,70
Attività fisse (b)	29.902		30.096	

Il margine secondario di struttura (indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli), dato dal rapporto fra capitale proprio più debiti a medio-lungo termine ed attivo fisso, indica se un'azienda/ente è in grado di coprire in modo corretto le proprie immobilizzazioni, ovvero gli investimenti realizzati. Nel **2025** presenta un valore **pari a -23,66** inferiore rispetto al parametro registrato nel **2024 di -23,70**.

D. Grado di indipendenza da terzi

INDIPENDENZA DA TERZI	2025		2024	
Patrimonio netto	-876.552	0,82	-897.595	0,80
passività a medio lungo termine + passività a breve	1.073.304		1.121.723	

Misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente, l'indice relativo all'esercizio in esame (Patrimonio netto/passività non correnti + passività correnti) nel **2025 è pari a -0,82** in aumento rispetto al valore di **-0,80 del 2024**,

E. Indice di liquidità

INDICE DI LIQUIDITA'	2025		2024	
Attività correnti	166.850	0,18	194.032	0,21
Passività a breve	904.335		937.537	

Tale indicatore consente di procedere ad un'analisi della situazione di liquidità ed esprime una correlazione tra impieghi correnti e debiti a breve, vale a dire, segnala la capacità di far fronte alle passività correnti con i mezzi prontamente disponibili o liquidabili in breve periodo (attivo circolante), ad esclusione delle rimanenze. Nel **2025 è pari a 0,18** in diminuzione rispetto al valore di **0,21 del 2024**.

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura fonti impieghi evidenzia:

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI	2025	2024	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	0	0	0
Immobilizzazioni materiali nette	26.923	27.117	-194
Immobilizzazioni finanziarie	2.979	2.979	0
Capitale immobilizzato (a)	29.902	30.096	-194
Rimanenze di magazzino	74	520	-446
Credito verso clienti	11.455	22.163	-10.708
Crediti vs società controllate	0	0	0
Altri crediti	26.136	39.849	-13.713
Ratei e risconti attivi	97.113	93.842	3.271
Attività d'esercizio a breve termine (b)	134.778	156.374	-21.596
STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI	2025	2024	Variazione
Debiti verso fornitori	704.674	747.010	-42.336
Debiti verso società controllate	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	4.008	3.606	402
Altri debiti a breve	57.395	47.115	10.280
Ratei e risconti passivi	118.758	120.256	-1.498
Passività d'esercizio a breve termine (c)	884.835	917.987	-33.152
Capitale Circolante Netto (d) = (b) - (c)	-750.057	-761.613	11.556
Fondi Quiescenza, TFR e per Rischi ed oneri	70.247	66.149	4.098
Altri debiti a medio e lungo termine	98.722	118.037	-19.315
Passività a medio e lungo termine (e)	168.969	184.186	-15.217
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	-889.124	-915.703	26.579
STATO PATRIMONIALE - FONTI	2025	2024	Variazione
Patrimonio netto	-876.552	-897.595	21.043
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.	19.500	19.550	-50
- disponibilità liquide	32.072	37.658	-5.586
- crediti finanziari a breve	0	0	0
- meno debiti bancari a breve	0	0	0
- meno debiti finanziari a breve	0	0	0
Posizione finanz. netta a breve termine	32.072	37.658	-5.586
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	-889.124	-915.703	26.579

Per quanto concerne, invece, la tabella 4.1.b, la posizione finanziaria netta a medio-lungo termine e/o a breve è data dalla somma algebrica tra i debiti finanziari e le attività finanziarie, in base alla loro scadenza temporale, nonché le disponibilità liquide. Tale prospetto attraverso il raggruppamento dei crediti e dei debiti secondo la struttura degli impieghi e delle

fonti fornisce dei margini di bilancio molto significativi: il capitale circolante netto e il capitale investito.

Il capitale circolante netto, ovvero la differenza tra le attività correnti, depurate delle poste rettificative, e le passività a breve termine, indica la capacità dell'Ente di far fronte ai propri impegni scadenti nei successivi 12 mesi con le entrate derivanti dagli impieghi dai quali si attende un ritorno in forma monetaria entro lo stesso termine annuale.

Il capitale investito, invece, che nella tabella coincide con la voce "mezzi propri ed indebitamento finanziario netto", esprime il complesso dei capitali globalmente investiti nell'Ente al netto delle fonti di finanziamento indirette.

L'Ente evidenzia una capacità di far fronte ai propri impegni con la situazione finanziaria corrente al netto di una situazione di grave squilibrio, ma in miglioramento, dei debiti verso Aci Italia, purtroppo ciò non consente all'Ente di svincolare risorse da investire in un piano di rilancio.

L'intenzione di questo Automobile Club e dei propri organi di consiglio è di pianificare un'operazione immobiliare che porti a benefici concreti per entrambi gli enti, da concordare con Aci, che possa creare uno sviluppo solido passando con l'aumento di fatturato. Le poche risorse in termini di fatturato non permettono di creare una struttura che possa uscire nel breve periodo da questa situazione se non con un incremento della leva operativa in grado di poter aggredire il mercato con una solida struttura ramificata sul territorio.

Come richiamato nella circolare ACI n. 11111/16 del 14/10/2016, viene riprodotto lo schema del calcolo MOL al netto dei proventi e oneri straordinari:

TABELLA DI CALCOLO DEL MARGINE OPERATIVO LORDO	
DESCRIZIONE	IMPORTO
1) Valore della produzione	335.077
2) di cui proventi straordinari	0
3 - Valore della produzione netto (1-2)	335.077
4) Costi della produzione	302.434
5) di cui oneri straordinari	0
6) di cui ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10, B.12, B.13)	194
7 - Costi della produzione netti (4-5-6)	302.240
MARGINE OPERATIVO LORDO (3-7)	32.837

Come disposto dalla stessa lettera circolare ACI – Direzione Centrale Amministrazione e Finanza del 14/10/2016 prot. 11111/16, di aver formulato le previsioni economiche e rispettato i vincoli posti dal “Regolamento per l’adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa” dell’Automobile Club Macerata per il triennio 2023/2025”, approvato dal Consiglio Direttivo dell’Ente nella seduta del 26.10. 2022.ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto-legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con legge 30 ottobre 2013, n.125.

4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA

Di seguito si riporta uno schema sintetico del rendiconto finanziario, limitato alle macro-voci previste dall’OIC 10 e senza il dettaglio delle singole sottovoci, al fine di fornire una rappresentazione immediata dello stato di salute finanziaria dell’Ente secondo i seguenti flussi:

- **Flussi finanziari della gestione reddituale**
Evidenziano la liquidità generata o assorbita dall’attività operativa, ossia dal normale svolgimento della gestione caratteristica.
- **Flussi finanziari dell’attività di investimento**
Indicano la liquidità impiegata o generata per effetto di acquisti e dismissioni di beni e attività a medio-lungo termine.
- **Flussi finanziari dell’attività finanziaria**
Rappresentano la liquidità derivante dal ricorso a finanziamenti o dal rimborso di debiti e altre fonti di capitale.

RENDICONTO FINANZIARIO	2025
A. FLUSSI FINANZIARI DELLA GESTIONE REDDITUALE	€ 13.779
B. FLUSSI FINANZIARI DALL'ATTIVITA' INVESTIMENTI	€ 0
C. FLUSSI FINANZIARI DALL'ATTITA' FINANZIARIA	-€ 19.365
FLUSSO DI LIQUIDITA' DEL PERIODO (A+-B+-C)	-€ 5.586

Dalla tabella emerge che il flusso di cassa generato dalla gestione ordinaria (€ 13.779) è stato assorbito dalla attività finanziaria per € 19.365, conseguenza dell’assolvimento dell’obbligo di restituzione quota annua del finanziamento contratto dall’Ente. Per effetto di tale andamento. Il saldo finale dei flussi finanziari registra un assorbimento di liquidità pari a - € 5.586.

Pur in presenza di un flusso negativo nell'area finanziamenti, l'andamento complessivo evidenzia una situazione di equilibrio sostenibile, dimostrando la capacità dell'Ente di finanziare gli impieghi in parte con risorse proprie e in parte ricorrendo a indebitamento verso terzi.

Per il dettaglio del Rendiconto finanziario si rinvia al prospetto allegato al fascicolo di bilancio.

Il Rendiconto Finanziario al 31/12/2025, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è riportato in forma sintetica nella tabella che segue.

RENDICONTO FINANZIARIO	2025	2024	DIFFERENZA
			0
A. FLUSSI FINANZIARI DELLA GESTIONE OPERATIVA	13.779	31.033	-17.254
B. FLUSSI FINANZIARI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	0	-2.786	2.786
C. FLUSSI FINANZIARI DALL'ATTIVITA' FINANZIAMENTO	-19.365	-19.550	185
D) INCREMENTO (DECREMENTO) DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+B+C)	-5.586	8.697	-14.283
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	37.658	28.961	8.697
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	32.072	37.658	-5.586
Variazione delle disponibilità liquide	-5.586	8.697	-14.283

Rispetto al precedente esercizio, la comparazione dei principali flussi finanziari, evidenzia nel complesso un decremento del flusso di liquidità pari a euro 14.283. Il flusso finanziario complessivo generato dall'Ente nel 2025 è negativo per € 5.586, quale differenza tra le disponibilità liquide al 31 dicembre 2025 (€ 32.072) e quelle al 31 dicembre 2024 (€ 37.658). Tale decremento deriva dalla somma algebrica dei flussi delle attività operativa, di investimento e di finanziamento.

Nel 2025 la **gestione operativa** ha generato un flusso positivo di € 13.779 (€ 31.033 nel 2024), con un decremento di € 17.254 rispetto all'esercizio precedente.

La **gestione degli investimenti** nel 2025 non ha influito sulla liquidità rispetto al 2024 che invece ha assorbito liquidità (- € 2.786).

Nel corso dell'esercizio si rilevano flussi connessi all'**attività di finanziamento**, confermando il ricorso a indebitamento per finanziamento di terzi.

Il valore di differenziale totale dell'assorbimento al confronto tra i due esercizi è pari a - € 14.283.

4.3 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.3 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2025	31.12.2024	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione <i>al netto dei proventi straordinari</i>	335.077	339.447	-4.370	-1,3%
Costi esterni operativi <i>al netto di oneri straordinari</i>	-226.553	-248.750	22.197	-8,9%
Valore aggiunto	108.524	90.697	17.827	19,7%
Costo del personale <i>al netto di oneri straordinari</i>	-75.687	-63.766	-11.921	18,7%
EBITDA	32.837	26.931	5.906	21,9%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-194	-194	0	0,0%
Margine Operativo Netto	32.643	26.737	5.906	22,1%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	0	168	-168	-100,0%
EBIT normalizzato	32.643	26.905	5.738	21,3%
Proventi straordinari	0	0	0	
Oneri straordinari	0	0	0	
EBIT integrale	32.643	26.905	5.738	21,3%
Oneri finanziari	-4.795	-6.757	1.962	-29,0%
Risultato Lordo prima delle imposte	27.848	20.148	7.700	38,2%
Imposte sul reddito	-6.805	-4.938	-1.867	37,8%
Risultato Netto	21.043	15.210	5.833	38,3%

La riclassificazione del conto economico relativo agli esercizi 2025 e 2024 consente di determinare, sia in valore assoluto che in termini di variazione/confronto, una serie di indicatori molto importanti ai fini della valutazione dei risultati aziendali.

Il **Valore aggiunto** esprime il margine lordo che residua dopo la copertura dei costi esterni, quindi la quota di reddito destinata alla copertura dei costi interni.

Il **Margine operativo lordo** misura il flusso di cassa potenziale generato dalla gestione operativa corrente, quindi la parte di valore aggiunto che residua dopo la remunerazione del costo del personale, mentre il **Margine operativo netto** ed il **Risultato ordinario** esprimono la parte di valore aggiunto netto che residua dopo la remunerazione del solo capitale tecnico, quanto al primo, ed anche dopo la remunerazione del capitale di finanziamento quanto al secondo.

La tabella 4.3 mostra che questi indicatori siano tutti positivi e, nel confronto 2025-2024, mostrano un Risultato netto in lieve crescita rispetto all'esercizio 2024 pari ad euro 5.833.

6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La gestione nell'anno futuro dovrà consentire all'Ente un rilancio attraverso un piano di sviluppo tramite l'implementazione del servizio di assistenza pratiche automobilistiche e rinnovo patenti e l'apertura di nuovi punti, Aci point e Delegazioni sul territorio.

Gli eventi recenti che hanno interessato i vertici dell'ACI e che hanno portato ad un Commissariamento che è durato circa un anno, hanno mutato l'atteggiamento della Sede Centrale nei confronti degli AA.CC. in situazione di disavanzo.

Sicuramente è da valutare l'opportunità di un'azione legale da intraprendere nei confronti della Sede Centrale per l'omessa vigilanza sulla gestione della Presidente Fogliati, come venne evidenziato nei verbali dell'ispezione Ministeriale, così da sospendere il procedimento avviato nei confronti dell'Ente per il ripianamento immediato del debito.

Tuttavia, ad oggi è assolutamente necessario che l'A.C. Macerata formuli un piano di rientro realistico e di possibile attuazione che contempra la partecipazione di un'impresa edile locale e della Direzione del Patrimonio di Roma. Si dovrà valutare e verificare l'ampliamento della Sede con la sopraelevazione e la successiva assegnazione di due piani per le amministrazioni interessate, uno all'Ufficio territoriale ed uno all'Automobile Club. Successivamente andrà studiata l'allocazione temporanea del personale in sedi consone che l'impresa stessa dovrà impegnarsi a mettere a disposizione. Solo così si potrà ridurre drasticamente il disavanzo, si potrà mantenere la continuità di un piano di rientro del debito pregresso e si darà vita ad un nuovo Ente, in locali moderni e meglio organizzati.

Abbiamo, comunque, raggiunto negli ultimi anni risultati inimmaginabili, grazie allo sforzo e dedizione delle persone chiamate in causa nella gestione ordinaria, non può e non deve essere la massima aspirazione di chi si trova a combattere le difficoltà quotidiane.

Il territorio, che ha sempre rappresentato la risorsa primaria dell'A.C. ed è composto da Delegazioni, agenzie assicurative e da oggi anche da una Scuola Guida Readytogo a Civitanova, deve essere presidiato tramite una politica di rilancio sullo stesso; detto rilancio non può essere affrontato senza i mezzi necessari, e/o sperando nei costi a zero, ma tramite una strategia condivisa con la Sede Centrale, nostro unico debitore, con un controllo di gestione puntuale ed in grado di intervenire in caso di necessità.

Con questi presupposti e sulla base di questi risultati, chiedo all'Assemblea, in base all'articolo 24 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, l'approvazione del bilancio

di esercizio 2025, lo scostamento per maggiori poste occorse in assestamento, la destinazione dell'utile di esercizio, nonché l'asseverazione da parte del Collegio dei revisori.

Macerata, 20/03/2026

F.to Il Presidente
Dott. Enrico Ruffini